# Aria di Montagna

Periodico a cura del Cai - Imola Anno XXXVII - n. 2 - Settembre 2020
Poste Italiane SPA - Sped. abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - art. 1, comma 2 e 3, CN/BO

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Imola, via Cenni, 2
e-mail: cai@imola.it
sito internet: **www.cai-imola.it**
Direttore responsabile:
FABRIZIO TAMPIERI
Proprietario:
CLUB ALPINO ITALIANO - SEZ. IMOLA
Reg.Tribunale Bologna
n. 5127/83 del 24-10-2018
Stampa: EDIZIONI MODERNA, Ravenna


L'associazione è stata attiva nonostante la pandemia

## Una primavera complicata

Sicuramente le difficoltà incontrate dalla nostra Sezione nella primavera appena trascorsa, in pieno lockdown, passano in secondo piano rispetto alle enormi problematiche che tutti, chi più chi meno, si sono trovati ad affrontare. Tuttavia ritengo opportuno sottolineare l'impegno profuso da Direttivo, titolati, qualificati e tanti soci che hanno consentito di tenere viva la Sezione, mantenere il collegamento con gli iscritti e di trovarci pronti alla graduale riapertura. Inutile dire che la sospensione improvvisa di qualsiasi attività e l'incertezza sul futuro ci hanno lasciato inizialmente non poco disorientati, ma ben presto il Presidente ci ha spronato ad utilizzare sistemi di videoconferenza per comunicare e prendere decisioni. Ecco allora che il Direttivo si è comunque potuto riunire, seppure a distanza, almeno una volta al mese, così da restare concentrati e attenti rispetto ad una normativa in continuo divenire e alle discussioni che avevano luogo a

livello di CAI centrale e regionale. Sono nati diversi gruppi di lavoro, per mettere a punto il nuovo Statuto sezionale o implementare strumenti informatici dalle grandi potenzialità, messi a disposizione gratuitamente per le Sezioni. Gli accompagnatori a malincuore si sono ritrovati a dover annullare i Corsi di Escursionismo in programma da maggio che avevano già registrato il pieno di iscritti. Hanno però continuato a riunirsi virtualmente arrivando alla costituzione della Commissione Sezionale di Escursionismo e alla stesura del relativo regolamento.
Certo non vanno dimenticati gli atti di volontariato della nostra sezione. Le donazioni alla AUSL e alla Protezione Civile di Imola e non di meno i soci che si sono resi disponibili per la distribuzione delle mascherine alla cittadinanza. Attività che ha valso alla Sezione un riconoscimento ufficiale da parte delle autorità cittadine. Poi si sono

cominciati a scorgere spiragli per una ripresa, seppure molto graduale. E allora è iniziata la corsa per mettere a punto delle linee guida, integrandole con le norme nazionali, locali e le disposizioni del sodalizio, che ci hanno consentito prima di riaprire la sede, poi di ricominciare con le uscite di Montagnaterapia, le escursioni e, via via, con tutte le altre attività promosse dalla Sezione. Ovviamente non siamo ancora tornati alla normalità, come è giusto che sia data la spada di Damocle del virus che ancora pende sulle nostre teste, ma, sperando di arrivarci presto. Nel frattempo cerchiamo comunque di proporre un ventaglio di iniziative sufficientemente ricco, nel rispetto delle norme in vigore, per garantire la sicurezza di tutti.
In conclusione, volendo cogliere un aspetto positivo nella drammatica situazione in cui ci siamo ritrovati, ci riteniamo davvero orgogliosi di come la nostra Sezione ha affrontato e gestito l'emergenza.
Si può sempre fare di meglio, ma possiamo assicurare che tante persone si sono impegnate a fondo e il riconoscimento e la soddisfazione da parte dei soci è per loro la migliore ricompensa.

***Il Consiglio Direttivo***

Avanti tutta nonostante il lockdown scolastico

## Che Montagna Ragazzi alla sua V edizione

Sapete quali sono le tre cose importanti che insegna la montagna? Una ve la dico io: non arrendersi di fronte alle difficoltà ma cercare alternative e uscirne soddisfatti.
Questo è quanto è successo con la IV edizione del concorso *Che Montagna Ragazzi*; sospeso ai primi di marzo con la chiusura scolastica è stato riattivato a maggio solo per le classi Quinte.
Per le loro maestre, l'insegnamento on-line è stato decisamente impegnativo ma ci hanno tenuto ad onorare la partecipazione al concorso del CAI Imola consegnando i loro elaborati.
Ebbene sappiate che i bambini sono riusciti a sorprenderci ancora una volta poiché la cosa emozionante in tutto ciò è che nonostante la situazione complicata e sfidante delle lezioni a distanza e di tutte le limitazioni connesse al periodo, la loro fantasia, curiosità e passione non è stata frenata e anzi ha reso migliore un momento così difficile.
Da settembre inizia il nuovo anno scolastico con mille incognite, tanti timori e una certezza: noi ci siamo e proseguiamo il nostro percorso nelle scuole. La V edizione del Concorso sarà un proseguimento del precedente, stesso tema "In viaggio con Scarabelli" per dar modo alle altre classi iscritte di completare e consegnare gli elaborati che avevano già iniziato e a quante nuove classi vorranno aggiungersi e partecipare. Ai vincitori delle categorie classi IV e classi V andranno due buoni acquisto di 200€ cad. e due menzioni speciali con buono acquisto di 50€ ad altrettante classi meritevoli. Sarà assegnato inoltre il Premio Speciale alla memoria di Carlo dall'Osso al miglior racconto in assoluto.
Per quanto concerne i risultati e i racconti della passata edizione vi invito a consultare il nostro sito CAI Imola alla pagina Che Montagna Ragazzi 2020.
Per quanto riguarda le altre due cose

importanti… provate ad indovinarle voi inviando mail a: concorso.cai.imola@gmail.com.
Chissà che non ci sia un premio anche per voi! Buona Montagna a tutti

***Maria Teresa Castaldi***

## NATURANDO

CLUB Alpino Italiano
Sezione di IMOLA

**SERATE, CORSI E PROIEZIONI A TEMA NATURALISTICO CULTURALE**

**a cura del Comitato Scientifico CAI sezione di Imola**

EMILIA ROMAGNA

**Giovedi 12 novembre ore 21,00**
**Sala Hotel Olimpia via Pisacane 69**
*"Salviamo la Vena del Gesso. Il sito estrattivo di Monte Tondo e l'impatto ambientale"* con Massimo Ercolani Pres. Federaz. Speleologica Regionale E-R. Aperto a tutti. In collaborazione con il CAI Lugo
Prenotazione M. Teresa 333 5657980 mail *cai@imola.it*

**Venerdi 4 dicembre ore 20,30**
**sala Coop Aurora via C. Morelli 19 Imola**
*"La montagna che aiuta. L'esperienza di Montagna-terapia del CAI Imola con la Comunità Terapeutica Il Sorriso"* a cura di Paolo Mainetti. Aperto a tutti.
Prenotazione Paolo 335 5779957 *cai@imola.it*

**Giovedi 28 gennaio ore 20,30**
**sala Sassi via F.lli Cervi 3 Castel San Pietro**
*"Sali-Scendi attraverso i Cammini Tosco-Emiliani: Cammino di Sant'Antonio, Via Ghibellina, Via Tiberina, Via dei Monasteri, Cammino di San Jacopo, Via dell'Arno e Via Romea del Chianti* a cura di Laura Bertocchi CAI Imola e Luca Roschi dell'Ass.ne Comunità Toscana del Pellegrino. Aperto a tutti.
Prenotazione Laura 347 8304639 *cai@imola.it*

**Giovedi 25 febbraio ore 21.00**
**sala da confermare**
*"Dieci itinerari naturalistici nel Comprensorio imolese"* a cura di Antonio Zambrini con presentazione della nuova guida CAI Imola per le IAT e la cittadinanza per scoprire piacevoli camminate in autonomia. Aperto a tutti. Prenotazione Antonio 339 5748308 *cai@imola.it*

**Giovedi 4 marzo ore 21.00 Festa della donna**
**sala da confermare**
*Proiezione Film sull'Alpinismo in rosa.*
Riservato ai Soci. Prenotazione *cai@imola.it*

INGRESSO GRATUITO E SU PRENOTAZIONE
*Nel rispetto delle ordinanze anti Covid, è necessaria la prenotazione dei posti in sala.*

*Si prega di controllare sul sito www.cai-imola.it , sulla pagina Facebook e gli avvisi della sezione per eventuali modifiche o cancellazioni e per le conferme delle sale.*

## TESSERAMENTO 2021

**- Sede CAI via Cenni 2 il mercoledì, ore 20.45 – 22.00**
**- La Betulla Sport via Vighi, Imola**
**- Erboristeria Lo Speziale piazza Bianconcini 21/A Imola**
**- Erboristeria Camomilla via Cavour 34, Castel San Pietro**

**La quota associativa è, come sempre, comprensiva di copertura assicurativa per spese di soccorso in caso d'incidenti in montagna anche in attività personale, mentre R.C. e polizza infortuni coprono esclusivamente i soci in attività sociale (escursioni, manutenzioni sentieri, corsi, ecc.) Per ulteriori info e quote associative visitare il sito: www.cai-imola.it/tesseramento.**

## ASSEMBLEA GENERALE SOCI

**È convocata l'Assemblea dei soci della Sezione di Imola del Club Alpino Italiano, mercoledì 24 marzo 2021 alle ore 20.30 presso la sede in via Cenni n°2 a Imola, sala "G. Bettini" (salvo diversa ubicazione per problemi di distanziamento Covid) per: Approvazione bilancio 2020 ed elezione rappresentanti delegati Assemblee regionali e nazionali.**
**O.d.g. dettagliato verrà pubblicato su home page del sito e comunicato ai soci.**

# Programma escursionismo

**Indicazioni.** Nota: I partecipanti alle attività sezionali, **devono sempre mettersi in contatto** telefonicamente, almeno entro il giorno precedente l'uscita, con l'organizzatore logistico per comunicare la propria presenza e avere informazioni sull'escursione e sulle misure di sicurezza ANTICOVID da adottare. (Vedi note n. sito). Per le escursioni in cui è prevista la prenotazione, si richiede la presenza in sede il mercoledì precedente per definire i dettagli organizzativi. Per le escursioni di più giorni è previsto un rimborso spese organizzativo a seconda della durata dell'uscita, come da regolamento adottato dal Consiglio Direttivo il 21/03/2018, consultabile in sede e sul sito www.cai-imola.it. Lo stesso regolamento è di riferimento per le norme comportamentali da tenere in tutte le escursioni programmate e si dà per conosciuto dai partecipanti.
La partenza, se non diversamente indicato, è alle ore 8.00 dal parcheggio della Bocciofila in viale Saffi, Imola. Ritrovo alle ore 7.50. Tutte le uscite, se non diversamente indicato, si intendono con mezzi propri e con pranzo al sacco.
Per l'attrezzatura necessaria fare riferimento per info e chiarimenti all'organizzatore logistico indicato.
Le uscite sono riservate ai soli soci del Club Alpino Italiano (salvo diversamente specificato) Per le uscite riservate ai soli soci CAI, i non soci possono fare richiesta di partecipazione con obbligo di attivazione di assicurazione giornaliera al costo di 9€ da versare entro il mercoledì precedente l'uscita.

**Sabato 31 ottobre 2020: APPENNINO FORLIVESE. DA MONTE CHIODA VERSO VALLE DEL TRAMAZZO.**
Si tratta di un itinerario di andata e ritorno, svolto principalmente sul crinale appenninico e su sentieri CAI. Se le condizioni ambientali saranno favorevoli, sarà possibile effettuare avvistamenti della fauna selvatica quali Caprioli e Cinghiali, donnole e istrici. Partenza ore 08,00 parcheggio Bocciofila. Difficoltà E. Dislivello 500 m. Lunghezza 13 Km circa. Durata 6 ore escluse soste. Pranzo al sacco. Info AE Claudio Cell 3475237169. Aperta ai soli soci CAI

**Domenica 8 novembre 2020: PRANZO SOCIALE**
Ore 12.30 presso Hotel Olimpia, Via Carlo Pisacane 69 Imola. Prenotazioni entro il 3/11 a Davide 338 5000444, Virna 3294011190. In mattinata è prevista una breve escursione con ritrovo alle ore 8.30 nel parcheggio Bocciofila Info: ASE Ivan 339 7368213.

**Sabato 14 novembre 2020: GIRO DEL BACCANALE 2020**
Cantina Tre Monti, Viruletta, la Serra, Rio Sanguinario, Cantina Tre Monti. A fine escursione, assaggio di vini presso la cantina. Partenza alle 8,00 esatte dal parcheggio bocciofila. Difficoltà T/E. Dislivello 250 m, tempo ore 3,30, km 10. Obbligo prenotazione entro il giorno 10/11 inviando e-mail a escursionismo@cai-imola.it. Informazioni: Antonio 3395748308. Uscita aperta a tutti. **Per non soci CAI obbligatoria assicurazione infortuni giornaliera da attivare in sezione entro il mercoledì precedente: costo € 6.00.**
ATTENZIONE: possibile il numero chiuso di partecipanti con limite max ed altre restrizioni imposte da norme CAI anti Covid in vigore alla data dell'escursione.
In caso di maltempo o situazioni di necessità, il CAI Imola può decidere di annullare o rinviare l'uscita dandone preventivo avviso nel sito www.cai-imola.it, che si prega quindi di consultare per conferma e/o eventuali modifiche.

**Domenica 22 novembre 2020: ALTA VALLE DEL SANTERNO**
Itinerario ad anello nella valle del Rovigo – Molinaccio – Pian dell'Aiara – Ca' di Cicci – Val Cavaliera – Molinaccio. Partenza parcheggio Bocciofila ore 8.00. Difficoltà E. Dislivello 400 m. Lunghezza 11,5 km circa. Durata 4,30 escluso soste. Pranzo al sacco. Info AE-EEA Stefania 340 2639398. Aperta ai soli soci CAI.

**Domenica 29 novembre 2020: MEDIO APPENNINO BOLOGNESE**
Labante - Casella- Monti-Monte - Castellana - Chiesina del Passatore. Partenza ore 8.00 dal parcheggio della Bocciofila. Difficoltà E. Dislivello 500 m. Durata 5 ore soste escluse. Pranzo al sacco. Info AEI Maurizio 338 6552686. Aperta ai soli soci CAI.

**Sabato 12 dicembre 2020: TERME TREKKING A BAGNO DI ROMAGNA**
Escursione di boschi attorno a Bagno di Romagna (Macchia

del Cacio, Monte Carpano), che si concluderà con un bagno termale all'Euroterme Roseo. Pranzo al sacco. Partenza 7.30 parcheggio Rirò. Difficoltà E. Dislivello 600 m. Lunghezza 14 km circa. Durata 5 ore. Occorrente per le terme: accappatoio, costume, cuffia, ciabatte. Info: ASE Sara 3393078230 (NO sms – NO whatsapp). Aperta ai soli soci CAI -max 12 persone, prenotazione obbligatoria entro il 9 dicembre 2020.

**Domenica 20 dicembre 2020: ESCURSIONE PER FARSI GLI AUGURI DI BUONE FESTE**
Da San Cassiano a Ca' Malanca passando per Monte Colombo e ritorno, portare con se allegria positività per un Natale buono e soprattutto un augurio per un 2021 meglio del 2020 durata dell'escursione- 4/5 ore-dislivello 482 m. difficoltà E; pranzo al sacco da consumarsi a Ca Malanca. Partenza ore 08.00 dal parcheggio della Bocciofila info Valli Francesco (Ivan) Cell. 3397368213- Aperta ai soli soci CAI.

**Sabato 26 dicembre 2020: SENTIERI INSOLITI ATTORNO A MONTEFUNE**
S. Andrea m 357, Negheredola, Montefune m 715, Sestetto, S. Andrea
Escursione priva di particolari difficoltà (E) ma in parte al di fuori della rete dei sentieri CAI. Dislivello 700 m, sviluppo15 km, durata 6 ore. Pranzo al sacco. Informazioni: Antonio tel.3395748308, no messaggi. Uscita aperta ai soci CAI e ai tesserati UISP, non adatta per i bambini. I cani, al guinzaglio, sono ammessi.

**Domenica 10 gennaio 2021: PASSO DELLE 100 FORCHE**
Si tratta di un itinerario di andata e ritorno, svolto sul crinale appenninico e su sentieri CAI. Partendo dal Passo di Cento Forche procederemo in direzione sud, sul Sentiero CAI 401, tra le tra le vallate dei Fiumi Montone e Rabbi.
Partenza ore 08,00 parcheggio Bocciofila. Difficoltà E. Dislivello 700 m. Lunghezza 15 Km circa. Durata 7 ore escluse soste. Pranzo al sacco. Info AE Claudio Cell 3475237169. Aperta ai soli soci CAI

**Domenica 17 gennaio 2021: CASOLA VALSENIO- GIARDINO OFFICINALE-MONTE BATTAGLIOLA**
Itinerario ad anello attorno a Casola Valsenio, dal paese al giardino officinale, Vidovina, Monte Battagliola, Roncosole, Monte Fortino, Casola Valsenio. Partenza ore 08,00 parcheggio Bocciofila. Difficoltà E dislivello 440 m. Lunghezza 14 Km circa. Durata 5/6 ore escluse soste. Pranzo al sacco.Info ASE Valli Francesco (Ivan) Cell 3397368213. Aperta ai soli soci CAI

**Domenica 24 gennaio 2021: CIASPOLATA IN APPENNINO MODENESE**
Escursione di un giorno sull'Appennino Modenese. Località esatta da definire a seconda dell'innevamento e condizioni. Partenza ore 7 parcheggio Bocciofila. Difficoltà EE. Dislivello 500 m, lunghezza 7 km circa, durata 4/5 ore escluso soste. Pranzo al sacco. Attrezzatura: Scarponi e abbigliamento invernale, ciaspole, bastoncini con ghiera larga, scarponi invernali. AEIA Sante 3455943608 AEI Maurizio 3386552686. Prenotazione obbligatoria entro mercoledì 20 gennaio. Max 20 partecipanti. Aperta ai soli soci CAI

**Domenica 31 gennaio 2021: SAN LEO**
Percorso ad anello partendo da Ponte Santa Maria Maddalena – Monte Tuasano – Monte San Saverino – San Leo. Partenza ore 7.30 parcheggio Bocciofila. Difficoltà E. Dislivello 550 m. Lunghezza 15 Km. Durata 5 ore escluse soste. Pranzo al sacco. Info: AE-EEA Davide tel. 338 5000444. Aperta ai soli soci CAI

**Sabato 6 febbraio e domenica 7 febbraio 2021: WEEKEND SULLE CIASPOLE.**
In località da definire a seconda dell'innevamento. Partenza ore 6.00 parcheggio Bocciofila. Difficoltà EE. Lunghezza 10 km circa. Durata 5 ore comprese le soste. Pranzo al sacco. Attrezzatura: Scarponi e abbigliamento invernale, ciaspole, bastoncini con ghiera larga, scarponi invernali. Prenotazione obbligatoria entro giovedì 20/01. Info: AEIA Sante tel. 345 5943608 - AEI Maurizio tel. 3386552686. Aperta ai soli soci CAI.

**Sabato 27 febbraio 2021: CIASPOLATA NOTTURNA**
Ciaspolata notturna in Appennino. Località da definire a seconda dell'innevamento e condizioni. A seconda della zona scelta si valuterà la possibilità, per chi lo vorrà ,di cenare e pernottare in rifugio per escursione la domenica successiva. Partenza ore 15.30 parcheggio Bocciofila. Difficoltà EE. Dislivello 500 m, lunghezza 7 km circa, durata ore 4/5 escluso soste. Pranzo al sacco. Attrezzatura: Scarponi e abbigliamento invernale, ciaspole, bastoncini con ghiera larga, scarponi invernali, pila frontale. AEIA Sante 3455943608 AEI Maurizio 3386552686. Prenotazione obbligatoria entro mercoledì 30 gennaio. Max 20 partecipanti. Aperta ai soli soci CAI

**Domenica 7 marzo 2021: ESCURSIONE PER LA FESTA DELLA DONNA – ALTO**
Percorso ad anello dal Lago di Ponte – Terre Rosse – Val dei Porri – Valico Tramazzo – Ca' Valdanda – Torrente Tramazzo –Lago di Ponte. Partenza ore 8.00 parcheggio Bocciofila. Difficoltà E. Dislivello 620 m. Lunghezza 10 km circa. Durata 6 ore comprese le soste. Pranzo al sacco. AEE Stefania 340 2639398. Aperta ai soli soci CAI

**Domenica 21 marzo 2021: ANELLO DELLE FOGARE (ALTA VALLE DEL LAMONE)**
Stabbia – Lozzole - Le Fogare - Rio Spedina. Partenza ore 8 dal parcheggio della Bocciofila. Difficoltà E. Dislivello 650 m. Durata 5 ore escluse le soste. Pranzo al sacco. Info AEI Maurizio 338 6552686. Aperta ai soli soci CAI

**Sabato 27 marzo. 2021. GIORNATA DEDICATA ALLA MANUTENZIONE E PULIZIA DEI NOSTRI SENTIERI.**
L'attività di manutenzione dei sentieri prevedrà interventi diversi per località, durata e difficoltà. E' pertanto indispensabile comunicare la propria partecipazione ai referenti sezionali al più presto possibile, prima dell'incontro preliminare in sede, fissato alle ore 20:45 del mercoledì precedente l'uscita.
Attrezzi da lavoro: cesoie, troncarami, seghetti, ecc.; a chi non ne dispone saranno forniti dalla sezione. Referenti: Luca 3313726869 - Ivan 3397368213

**Domenica 28 marzo 2021: MONTE CONERO**
Percorso ad anello sulle pendici del Monte Conero. Partenza ore 7.00 parcheggio Bocciofila. Difficoltà E. Dislivello 600 m. Lunghezza 10 Km. Durata 5 ore escluse soste. Pranzo al sacco. Info: AE-EEA Davide tel. 338 5000444. Aperta ai soli soci CAI

# Corso di escursionismo in ambiente innevato 2021

**Sicuri sulla neve**

Il fascino della neve e il desiderio di addentrarsi nel mondo magico dell'escursionismo invernale attirano un po' tutti coloro che frequentano la montagna. Ma spesso, forse troppo spesso, non si tiene conto che, per quanto affascinante sia, questo mondo non è affatto esente da pericoli, a volte silenti e invisibili, che in molti casi conducono a spiacevoli conseguenze, quali gravi incidenti. Si commette infatti comunemente l'errore di considerare l'andare in montagna d'inverno alla stregua dell'escursionismo estivo, senza tenere conto che si tratta di due attività molto diverse, in quanto differenti sono i rischi da valutare. In considerazione di questo, la sezione di Imola del CAI promuove nei mesi di febbraio e marzo 2021 un Corso di Escursionismo in Ambiente Innevato, che si articolerà in otto lezioni di teoria e quattro uscite in ambiente e avrà come obbiettivo primario proprio colmare questo gap, cercando di fornire un bagaglio di nozioni per lo svolgimento di escursioni sulla neve in condizioni di massima sicurezza Si tratteranno argomenti quali abbigliamento, equipaggiamento, alimentazione, preparazione fisica, primo soccorso, meteo, nivologia, autosoccorso (con uso di ARTVA, pala e sonda), progressione in ambiente innevato con ciaspole e tutto ciò che serve per pianificare una escursione. Il costo di € 130,00 è comprensivo di materiale didattico e tecnico: sono escluse le spese per le uscite in ambiente. Potranno partecipare i soci CAI in regola con il tesseramento che abbiano un minimo di allenamento fisico: all'atto dell'iscrizione sarà richiesto un certificato medico per lo svolgimento di attività sportiva non agonistica. Il corso avrà luogo solo al raggiungimento del numero minimo di 10 partecipanti e per un massimo di 20, compatibilmente con le misure nazionali, locali e del CAI in materia di gestione dell'emergenza epidemiologica in vigore alla data di inizio delle lezioni.
Per informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria della sezione tutti i mercoledì dalle 20.30 alle 22.00, contattare Sante (345 5943608), Mirko (349 2592395), Maurizio (338 6552686) o inviare un'e-mail a escursionismo@cai-imola.it.

## Programma alpinismo e scialpinismo

**Indicazioni.** Le uscite sono aperte ai soci in regola con il tesseramento, con esperienza d'arrampicata (almeno livello base AG1/AL1/AR1) e autonomia d'equipaggiamento: scarpe, imbrago, ghiere, freno, corde, rinvii, ramponi, piccozza, dissipatore, ecc. CASCO OBBLIGATORIO! L'organizzatore logistico si occupa solo di fare il coordinamento. **Ogni partecipante deve essere comunque autonomo e responsabile della propria attività.** La destinazione potrà variare in base alle previsioni meteo. Ritrovo e orario di partenza da definire di volta in volta da parte dell'organizzatore logistico. Tutte le uscite, se non diversamente indicato, s'intendono con mezzi propri. Se non diversamente indicato il pranzo sarà al sacco, salva indicazione specifica dell'organizzatore logistico. Per le escursioni di più giorni è previsto un rimborso spese organizzativo a seconda della durata dell'uscita, come da regolamento adottato dal Consiglio Direttivo di Sezione il 21/03/2018, consultabile in sede e sul sito www.cai-imola.it. Lo stesso regolamento è di riferimento per le norme comportamentali da tenere in tutte le escursioni programmate e si dà per conosciuto dai partecipanti.

**Domenica 15 Novembre 2020 – MONOTIRI E MULTIPITCH IN VAL D'ADIGE**
Possibilità di vie alpinistiche da proteggere e/o vie sportive multipitch, per chi non volesse fare vie a più tiri sono presenti in loco varie falesie. Partenza parcheggio Sante Zennaro ore 7.00. Attrezzatura: NDA (utili eventuali cordini e friend). Pranzo al sacco. Prenotazione obbligatoria, incontro in palestra Sante Zennaro il martedì precedente. Info Andrea Bonaccorso 3493613088. Solo soci CAI.

**Domenica 13 Dicembre 2020 – ALPINISMO INVERNALE - CANALINI DI NEVE**
Risalita di canalini di neve. Il luogo e l'itinerario verranno decisi in base alle condizioni di innevamento ed alle capacità dei partecipanti. Partenza parcheggio Sante Zennaro ore 6.00. Attrezzatura: Idonea attrezzatura da Alpinismo Invernale. Pranzo al sacco. Prenotazione obbligatoria, incontro in palestra Sante Zennaro il martedì precedente. Info Andrea Bonaccorso 3493613088. Solo soci CAI.

**Domenica 17 Gennaio 2021 – ALPINISMO INVERNALE – PICCOLE DOLOMITI - CANALINI DI NEVE**
Risalita di canalini di neve. L'itinerario verrà deciso in base alle condizioni di innevamento ed alle capacità dei partecipanti. Partenza parcheggio Sante Zennaro ore 5.30. Attrezzatura: Idonea attrezzatura da Alpinismo Invernale. Pranzo al sacco. Prenotazione obbligatoria, incontro in palestra Sante Zennaro il martedì precedente. Info Andrea Bonaccorso 3493613088. Solo soci CAI.

**Sabato 20 e Domenica 21 Febbraio 2021 – ALPINISMO INVERNALE - CANALINI DI NEVE**
Risalita di canalini di neve. Il luogo e l'itinerario verranno decisi in base alle condizioni di innevamento ed alle capacità dei partecipanti. Partenza parcheggio Sante Zennaro ore 6.00. Attrezzatura: Idonea attrezzatura da Alpinismo Invernale. Pranzo al sacco. Prenotazione obbligatoria, incontro in palestra Sante Zennaro il martedì precedente. Info Andrea Bonaccorso 3493613088. Solo soci CAI.

**Domenica 14 Marzo 2021 – ARRAMPICATA IN FALESIA**
Arrampicata in falesia, località da decidere in base alle condizioni meteo. Partenza parcheggio Sante Zennaro ore 7.30. Attrezzatura: NDA. Pranzo al sacco. Prenotazione obbligatoria. Info Andrea Bonaccorso 3493613088. Solo soci CAI.

## Palestra per i soci CAI Imola arrampicata e speleologia

Dal 1° ottobre è disponibile per i soli soci CAI Imola la palestra A. Brusa (plesso Sante Zennaro) per l'allenamento di arrampicata e speleo nella giornata di martedì dalle ore 18.30 alle 22.30.

Dal 1° ottobre riprende l'attività per i soli soci CAI IMOLA per il Corso di Presciistica, presso la palestra A. Brusa (plesso Sante Zennaro). Giornate/orari martedì e giovedì ore 20.30-21.30. Info e iscrizioni presso Betulla Sport

Per la suddivisione mensile degli orari arrampicata/speleo vedi sito: www.cai-imola.it PRESCIISTICA.

## Programma di alpinismo giovanile

**Indicazioni:** I partecipanti alle attività sezionali, **devono sempre mettersi in contatto** telefonicamente, almeno entro il giorno precedente l'uscita, con l'organizzatore logistico per comunicare la propria presenza e avere informazioni sull'escursione e sulle misure di sicurezza ANTICOVID da adottare.
**Avvertenze e indicazioni A causa delle condizioni atmosferiche, o a causa di forza maggiore, il programma potrà subire variazioni a discrezione degli accompagnatori e degli organizzatori.**
Alcune iniziative sono organizzate e gestite direttamente dal settore AG della sezione CAI di Imola, altre sono in collaborazione con l'analogo settore della sezione di Ravenna.
Certe iniziative sono rivolte ai giovani di tutte le età (8 – 17 anni), altre invece vengono limitate ad alcune fasce d' età. Si invita pertanto a fare particolare attenzione al quanto scritto nella colonna **"età".** Alcune iniziative sono rivolte esclusivamente ai giovani; altre sono aperte anche ai genitori, altre ancora sono aperte a tutti (genitori, amici, parenti e conoscenti). E' sempre specificato nel programma. A carattere di prova**, in un primo tempo, non è obbligatoria per i ragazzi l'iscrizione al CAI.** Se poi, in un secondo tempo, i giovani parteciperanno più assiduamente alle iniziative proposte dall' Alpinismo Giovanile, si chiederà ai ragazzi di effettuare l'iscrizione all' associazione.
Per i genitori che partecipano alle singole iniziative (quando il programma lo consente) non è obbligatoria l'iscrizione al CAI. **Per partecipare alle uscite è richiesta per i soci la prenotazione almeno 1 giorni prima della data prevista – prenotazione assolutamente obbligatoria almeno 2 giorni prima per i giovani "non soci".**
Al momento della prenotazione verranno indicati: l'ora di partenza e l'attrezzatura necessaria. Luogo di ritrovo per la partenza: generalmente il prato della Rocca a Imola. Al momento della partenza il genitore dovrà firmare apposita autorizzazione alla partecipazione del figlio all' iniziativa (anche se alla gita sarà presente lo stesso genitore).
E' prevista una quota minima di partecipazione (solo per i giovani e non per i genitori) per i giovani iscritti al CAI; maggiore è invece la quota di partecipazione richiesta ai giovani **non iscritti al CAI** perché comprensiva di quote assicurative: infortuni e soccorso alpino. Caso a parte sono le gite di due o più giorni.
Per prenotazioni ed informazioni si può contattare uno dei seguenti accompagnatori:
**AAG Andrea Dall' Olio 054220999, cell. 3397612305. Gerardina Senese 3472536076**

**Domenica 22 novembre 2020: EREMO DI GAMOGNA**
Itinerario ad anello con partenza da Lutirano. Partenza ore 8.00 parcheggio Rocca Sforzesca. Difficoltà E. Dislivello 400 m. Durata 4-5 ore escluse le soste. Pranzo al sacco. Info AAG Andrea Dall'Olio 339-7612305. Solo soci CAI.

**Domenica 20 dicembre 2021: ESCURSIONE PER SCAMBIARCI GLI AUGURI DI NATALE**
Escursione a Portico di Romagna e visita del paesino e dei caratteristici presepi per scambiarci gli auguri di Natale. Partenza ore 8.00 parcheggio Rocca Sforzesca. Pranzo al sacco. Info AAG Andrea Dall'Olio 339-7612305. Solo soci CAI.

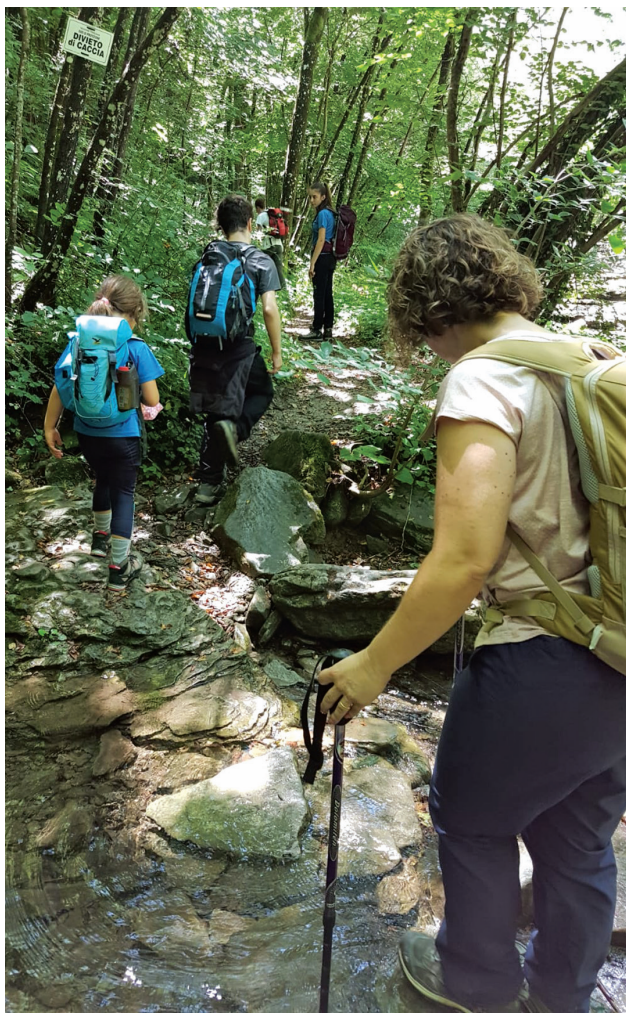
**Domenica 17 gennaio 2021: CIASPOLATA IN APPENNINO O ESCURSIONE IN AMBIENTE INVERNALE**
Ciaspolata in località da definire in base all'innevamento o in alternativa escursione in ambiente invernale. Partenza ore 8.00 parcheggio Rocca Sforzesca. Pranzo al sacco. Info AAG Andrea Dall'Olio 339-7612305. Solo soci CAI.

**Sabato 27 e domenica 28 febbraio 2021: CIASPOLATA NOTTURNA ALLA LUCE DELLA LUNA PIENA IN APPENNINO IN COMPAGNIA DEL GRUPPO ESCURSIONISMO O ESCURSIONE IN AMBIENTE INVERNALE**

Ciaspolata in località da definire in base all'innevamento o in alternativa escursione in ambiente invernale. Partenza ore 15.00 parcheggio Bocciofila. Abbigliamento: sacco lenzuolo o sacco a pelo, asciugamano, lampada frontale e ciaspole proprie o da noleggiare. Pernottamento, cena, colazione in rifugio/hotel, pranzo della domenica al sacco. Prenotazione obbligatoria con versamento di un acconto al momento dell'iscrizione. Info AAG Andrea Dall'Olio 339-7612305. Solo soci CAI.

**Domenica 21 marzo 2021: DIAMO IL BENVENUTO ALLA PRIMAVERA A IMPATTO 0** Escursione impatto zero con trasferimento in treno. Partenza da definire in base agli orari dei mezzi pubblici. Difficoltà E. Dislivello 500-600 m. Lunghezza 10 km circa. Durata 5-6 ore escluse le soste. Pranzo al sacco. Info AAG Andrea Dall'Olio 339-7612305. Solo soci CAI.

## I nostri ragazzi di nuovo con gli scarponi




Che strano anno il 2020. Dopo essere partiti a pieno regime con una serata e due escursioni invernali (una molto invernale e una dal sapore di primavera anticipata), la promessa di nuovi accompagnatori in arrivo per fare ancora più cose assieme, si è fermato tutto... pian piano le date delle uscite si sono succedute una dopo l'altra senza poterle realizzare. Chi sognava una giornata in falesia, chi magari di provare o riprovare una grotta. E' stata dura mantenere i contatti in digitale per noi che eravamo abituati a stare sul campo, uniti dalla natura e dalle montagne. Da maggio pian piano la speranza di ripartire... abbiamo atteso le linee guida ufficiali ed ecco che a luglio siamo riusciti a organizzare un'uscita di due giorni come da programma annuale, il treno è tornato sul binario! Certo con i ragazzi le perplessità sono molte... rispetteranno le regole?! Staranno a distanza? Con qualche accorgimento organizzativo per i trasporti e non solo, complice la possibilità di stare all'aperto e numeri contenuti per via delle ferie e qualche imprevisto siamo andati alla ricerca della regina di casetta, partenza da Tiara appunto... mancata per poco la regina dell'omonimo film, siamo partiti per un'andata e ritorno alla cascata del Rio Rovigo per poi dirigerci a Moscheta.
Arrivati all'ostello nelle grandi camerate i ragazzi hanno reinventato questa avventura e così noi grandi siamo diventati uno a uno i personaggi di un famoso reality "scolastico". Cena autogestita, in terra toscana ma a base di quanto più romagnolo ci possa essere, piadina, salciccia. Per digerire si organizza qualche gioco e di sicuro non passiamo inosservati visto che dopo poco abbiamo un piccolo pubblico. Dopo la lunga camminata con temperature inclementi, la notte si è dormito finalmente al fresco. Al mattino ottime torte fatte in casa ci hanno ridato l'energia per affrontare un'altra lunga giornata per sentieri ripidi e tecnici nonostante fossimo in appennino, fino a tornare al fiume dove l'ultima salita è stata sacrificata per amore di un bagno nelle fredde acque trasparenti. Visto l'orario, invece del solito gelato abbiamo optato per salutarci in trattoria, così da poter stare insieme anche a chi non ha potuto partecipare all'escursione per motivi famigliari.
Poi è venuta la pausa estiva delle ferie d'agosto... e si lavora al programma per l'autunno per le modifiche del caso. Tutte le attività verranno gestite man mano secondo le indicazioni che ci verranno date per uscire in sicurezza. Sappiamo che molti si sono avvicinati o si stanno avvicinando alla montagna in questi mesi dopo la clausura forzata. Speriamo di poter accogliere presto chi avrà voglia di condividere con noi queste bellissime esperienze di fatica, gioco e gioia di stare insieme.

***Gerardina Senese***

Un'escursione alpinistica nel Cadore

# Cronache dalle cenge del Pelmo

Il 13 agosto ho organizzato sul Pelmo, assieme a Federica, Fausto, Giampaolo, Giannino, Mirko, Roberto e Sante, un'escursione alpinistica, il cui percorso prevedeva la cengia di Grohmann e quella di Ball.
Il 12 agosto partiamo in pullmino, arriviamo a Zoppè di Cadore e saliamo sul bel sentiero 472 verso il rifugio Venezia, dove pernottiamo.
Il 13 agosto sveglia alle 5.30: partiamo per la nostra meta e percorriamo il sentiero 472 (impervio e tutto un pantano per l'abbondante pioggia notturna) verso il passo Staulanza. Dopo un'oretta, giungiamo a "Le Mandre", 1908 metri, e deviamo su un sentiero lungo i mughi fradici di pioggia, fiancheggiante un piccolo torrente, che porta verso la fessura che divide il Pelmo dal Pelmetto. Comincia la salita, molto sulla destra rispetto all'obbiettivo, lungo un canalone secondario, prima sul letto del torrente, con pendenza relativamente facile, poi sempre più ripida e faticosa, lungo un sentiero non tracciato e ghiaioso. Dopo questa prima fatica, dagli sguardi fiduciosi dei compagni traspare l'entusiasmo per quest' avventura. Anche se sul percorso non si vede nessun segno, so che devo tenere la destra fino a raggiungere e individuare l'ingresso di una prima cengia: eccolo! Imbocchiamo la cengia che ci riporta completamente a sinistra, la percorriamo con fiducia fino ad un passaggio poco rassicurante: un salto di una decina di metri. Così decido di agganciare a due miseri spuntoni una corda di sicurezza: il gruppo lo attraversa senza esitazione, quasi fosse una corda psicologica!
Questo mi dà fiducia: ho un gruppo di persone in gamba!
In seguito, entriamo nel canalone principale che conduce alla fessura. Saliamo sul ghiaione fiancheggiando la roccia; non ci sono segni ma so che questo è il percorso più agevole anche se impervio. Dopo mezz'ora svoltiamo ancora a sinistra e attraversiamo un nevaio, infine, oltrepassata una ripida salita su una duna di ghiaia, ci arrampichiamo, per circa 100 metri, su passaggi di I e II grado. Intravvedo i primi "ometti" di segnalazione e sorrido: mi conforta sapere che siamo sul sentiero giusto e che tutti mi seguono senza esitazione; l'umore è ancora alto! Poi ci si presenta un lungo tratto ripido, sassoso e ghiaioso su cui si procede a fatica, infatti ogni due passi si retrocede di uno. Allora mi faccio leva con i bastoncini, e quando riesco, cerco sassi che mi facciano da presa, ma non sempre li trovo. Al nostro passaggio il terreno frana fino a provocare cascate di sassi a chi sta sotto. Questo passaggio ci logora fisicamente e mentalmente; lo superiamo, ma siamo ancora lontani dall'ingresso della cengia di Grohmann. Svoltiamo a destra e ci troviamo di fronte a un muro di roccia. So che devo superare questo ostacolo, quindi individuo il passaggio chiave per oltrepassarlo. Trovo un chiodo e allungo la corda per agevolare la salita del gruppo. Ora il sentiero è per buoni tratti esposto, ma proseguiamo imperterriti per ritornare su un tratto ghiaioso. Saliamo sempre più in alto, camminando su roccia e sassi infidi, un passo avanti e uno indietro, il respiro diviene più affannoso e la fatica comincia a farsi sentire. La cengia Grohmann non si trova, eppure manca una trentina di metri alla fessura (2700 metri). Sulle nostre facce si legge lo sconforto per non averla vista: l'abbiamo oltrepassata! Sconsolati, decidiamo di tornare indietro mentre Giannino sale fino alla forcella per guardare oltre: al di là c'è solo un baratro!
Sulla via del ritorno individuo la tanta agognata cengia, dall'alto si intravvede un lieve tratto di sentiero, segnalato da due piccoli "ometti", ma durante la salita non li abbiamo visti, forse immaginavamo la cengia su una balconata più alta. A questo punto ci fermiamo per rifocillarci; guardo i volti dei miei compagni sui quali è sparito l'entusiasmo iniziale, si intravvedono i primi segni della fatica e dello sconforto per aver sprecato tempo ed energie nell'ultima inutile e impegnativa salita.
Ci accorgiamo che il cielo si fa nero e minaccioso di pioggia, in breve la decisione è presa all'unanimità: si torna indietro, consapevoli che la via del ritorno sarà impegnativa. Infatti, durante la discesa, risulta difficile individuare il sentiero. Seguiamo a fatica le tracce del nostro passaggio precedente, le perdiamo e riprendiamo. Riposiziono sul fatidico chiodo la corda per scendere in sicurezza, perché la roccia é divenuta scivolosa per la pioggia. In questo momento non mi rammarica la scelta fatta. Finalmente siamo sul sentiero 472 e, a dieci ore dalla partenza, raggiungiamo il rifugio Venezia: abbiamo percorso 13 km e 1150 m di dislivello! Rinunciare alle due cenge è stata una scelta sofferta, ma abbiamo preferito non rischiare. Sebbene non abbiamo completato il giro, siamo consapevoli e soddisfatti per aver comunque effettuato un percorso tecnicamente, fisicamente e psicologicamente molto impegnativo e di ciò ne siamo orgogliosi. Ringrazio tutti i miei compagni per la tenacia, la collaborazione e la professionalità che hanno dimostrato in questa avventura.

**Davide Bonzi**

Opportunità per i fenomeni carsici gessosi del'Emilia Romagna

# Salviamo la Vena del Gesso

Il titolo di questo articolo è anche il nome di un gruppo social di persone cui è cara la Vena del Gesso Romagnola (VDG) e si adopera per la sua salvaguardia. Può essere anche una preghiera, può essere un ordine ma come ordine cade nel nulla. Non c'è bisogno che vi racconti che cos'è la VDG, chi più chi meno tutti la conoscono ma forse non ci rendiamo conto di "quanto è"! Rilievi in gesso sono presenti nella gran parte delle regioni italiane e anche in tutto il mondo, ma la VDG è unica, è quanto ci sia di più bello al mondo per rilievi formati da questa roccia. Peccato però che un monte della VDG non esista più, la cava di Borgo Rivola ha ormai irrimediabilmente eliminato quel che era Monte Tondo ed un altro rischia di essere presto intaccato. Monte Tondo un tempo era una rupe a picco sulla riva destra del torrente Senio, ora un'area in degrado: "Un torsolo di monte" è il titolo di un articolo di D. Garavini pubblicato già nel 1997 su Speleologia Emiliana. Percorrendo i sentieri che da Tossignano si dirigono verso Borgo Rivola, si godono notevoli panorami verso l'Appennino e verso la pianura, in inverno dalle zone più elevate si scorgono le Prealpi, ma poi arriviamo alla chiesa di Sasso Letroso, quasi a picco sulla riva sinistra del Senio e qui si ha un colpo al cuore, la vista dell'immensa ferita alla VDG, la cava, dall'altra parte del torrente. Un enorme vuoto lasciato da Monte Tondo. È una ferita che non si rimarginerà più. Questa distruzione deve terminare altrimenti pian piano la VDG sparirà. Non dico oggi, ma sarebbe bello ci venisse comunicato dalle pubbliche istituzioni quando i lavori di escavazione finiranno e cesserà la distruzione della Vena del Gesso. Sappiamo che c'è un altro problema, ci sono circa 80 persone che lavorano per l'azienda multinazionale Saint Gobain, proprietaria della cava e dell'adiacente stabilimento di produzione del cartongesso, si dovrà trovare il modo di riconvertire questa forza lavoro, cosa che spetta alla Pubblica Amministrazione e alla stessa Saint Gobain. Questo non è stato fatto nei venti anni trascorsi, ovvero da quando fu redatto uno studio promosso dalla Regione e svolto da ARPA finalizzato a tutelare l'ambiente e che prevedeva le quantità massime estraibili di gesso in un'area ben definita, ma ancora oggi, se c'è la volontà, c'è tutto il tempo per riconvertire l'attività produttiva. Come recentemente scritto da un amico: "Anziché vincere la battaglia di altri dieci anni di stipendio garantito per qualche decina di famiglie ad un costo ambientale folle, pensiamo di vincere la guerra di lasciare un intero territorio-risorsa a migliaia di persone, per sempre".
Da un'idea nata da speleologi della Federazione Speleologica Regionale Emilia Romagna (FSRER) nel 2015, i quattro parchi carsici regionali sono candidati ad entrare a far parte dei siti UNESCO, cosa non facile ma possibilissimo in quanto siti carsici ce ne sono già tanti nella lista UNESCO, ma nessuno in rocce evaporitiche (il gesso). C'è però un problema, non accettano siti che non siano già totalmente protetti, non certo con una cava all'interno che chiede di allargare ancora l'areale di asportazione. A queste condizioni non solo la VDG non sarebbe idonea per l'inserimento nei siti UNESCO ma anche gli altri parchi regionali avrebbero la stessa sorte in quanto il progetto è unico per i quattro parchi.
Ci sono altre ragioni, oltre al territorio, per la quale la VDG deve essere salvaguardata, La Tana del Re Tiberio già da tanti anni è stata danneggiata dalla cava. Questa grotta è una delle più grandi dell'Emilia Romagna, è importante dal punto di vista archeologico, qui Giuseppe Scarabelli fece importanti scoperte a metà del diciannovesimo secolo e altre scoperte sono state fatte recentemente. La grotta e l'area circostante sono monitorate continuamente per la presenza di due felci rarissime, endemiche per l'Italia.
Inoltre la presenza dei chirotteri, nell'area della cava vive una colonia di migliaia di questi esemplari, la più grande della nostra regione.
Per la sua importanza naturalistica l'intera area è poi protetta da norme europee, nazionali e regionali.
L'area di cava è interamente compresa nel sito di rete Natura 2000 IT4070011 Vena del Gesso Romagnola che tutela rigorosamente le grotte come habitat protetto (cod. 8310), assieme alla vegetazione delle rupi di gesso (cod. 6110*) e altri habitat che si ritrovano nell'area di cava. Inoltre parte dell'area di cava è sopposta al vincolo previsto dall'art. 136 del Dlgs n. 42/2004, a conferma del D.M. del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali del 12/12/1975 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Monte Mauro, Monte Tondo, Monte della Volpe".
Vi sono poi le leggi regionali di tutela quali: La Legge Regionale n.6/05 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000"; la Legge Regionale n.10/05 "Istituzione del Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola". Queste due leggi prevedono il "recupero, ripristino e riqualificazione degli ambienti naturali e degli assetti paesaggistici, storici e culturali degradati" compreso la conservazione "delle formazioni geomorfologiche e geologiche" nonché"la conservazione, la riqualificazione e la valorizzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio" incluso le "formazioni ed emergenze geologiche e geomorfologiche di interesse scientifico, didattico e paesaggistico"
Oltre a ciò la Regione ha stabilito che "La tutela della biodiversità rappresenta l'obiettivo primario nelle politiche di gestione del sistema regionale."
Dato queste norme sarebbe incomprensibile che da parte della pubblica amministrazione venisse concesso un ulteriore ampliamento della cava, una attività che per sua natura, da 62 anni, distrugge in modo irreversibile ciò che le norme europee, nazionali e regionali invece vogliono giustamente proteggere.

**Loris Garelli**

## Biblioteca Cai Imola

Orario apertura tutti i mercoledì dalle 20.30 alle 22.30. Catalogo on line: www.cai-imola.it/biblioteca-catalogo-on-line. Info: Antonio 339 5748308.